



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

E

Istituto Superiore Sanità *(di seguito denominato I.S.S.)*
Associazione Italiana della Tiroide *(di seguito denominata A.I.T.)*
Associazione Medici Endocrinologi *(di seguito denominata A.M.E.)*
Società Italiana di Endocrinologia *(di seguito denominata S.I.E.)*
Società Italiana Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica
(di seguito denominata S.I.E.D.P.)
Comitato Associazioni Pazienti Endocrini *(di seguito denominato C.A.P.E.)*

"Per incrementare la conoscenza e la diffusione della campagna sulla iodoprofilassi"

VISTO

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'art.21 che, sancendo l'autonomia delle Istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità e tempestività e la valorizzazione delle risorse locali;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante il Regolamento di attuazione del citato art. 21 Legge n. 59/97;
- i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;
- la Legge 21 marzo 2005 n.55, "Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica", finalizzata alla prevenzione delle malattie derivanti da Deficienza Iodica (DI) con conseguenti notevoli ricadute sulla salute pubblica e sui bilanci del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale;
- la Legge 30 ottobre 2008, n. 169 di conversione con modifiche del Decreto Legge 1° settembre 2008, n. 137 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università e nello specifico l'art. 1 che istituisce l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" e la circolare ministeriale n. 86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione;
- i decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88, 89 del 15 marzo 2010, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2016 del 30 novembre 2015;
- l'art.1, comma 7 lett. g, della Legge 13 luglio 2015, n.107 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti che pone, tra gli obiettivi formativi prioritari delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa, lo "sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione";
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- le direttive emanate dall'ICCIDD (International Council for the Control of Iodine Deficiency

Disorders), di concerto con l'OMS e con l'UNICEF hanno lo scopo di prevenire ed eradicare i disordini da DI in tutto il mondo;

- il Protocollo d'intesa MIUR – AIT,SIE,AME,CAPE, stipulato il 28/03/2013, di durata triennale, di cui le Parti ritengono opportuno il rinnovo, per i risultati conseguiti a seguito delle iniziative programmate e realizzate, estendendo la partecipazione all' IIS e alla SIEDP.

PREMESSO CHE

Il MIUR:

- sostiene le autonomie scolastiche nella loro interazione con le autonomie locali, le Istituzioni, gli Enti pubblici, i soggetti privati e associativi del territorio, per la definizione e la realizzazione di piani formativi integrati;
- ricerca le condizioni atte a coniugare nelle Scuole, in forza dell'autonomia riconosciuta dall'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59, la massima flessibilità organizzativa, l'efficacia delle azioni educative offerte in risposta ai bisogni formativi emergenti, la tempestività ed economicità degli interventi, avvalendosi dell'apporto costruttivo di tutti i soggetti protagonisti della comunità sociale di appartenenza;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e di creare, attraverso il protagonismo dei giovani, le migliori condizioni per un apprendimento efficace;
- ritiene di significativa importanza la collaborazione con tutti i soggetti educativi, a partire dalla famiglia, per promuovere nei giovani l'educazione alla salute.

ISS, AIT, SIE, AME, SIEDP, CAPE:

- consapevoli della frequenza delle malattie tiroidee e dell'importanza di un corretto apporto di iodio da parte di tutta la popolazione italiana, desiderano contribuire a progetti di informazione degli insegnanti e degli studenti, secondo quanto verrà proposto dalle Parti firmatarie del presente Protocollo d'intesa;
- consapevoli che l'Italia è tutt'oggi, come definito dai criteri internazionali, un Paese che presenta una carenza di iodio che provoca diverse patologie anche in età scolare, ritengono pertanto necessaria la prevenzione e la diffusione delle conoscenze scientifiche legate alle relative patologie.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 (Oggetto)

Il MIUR e ISS, AIT, SIE, AME, SIEDP, CAPE, nel rispetto dei principi di autonomia e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell' Offerta formativa e nel quadro delle rispettive competenze, concordano di attivare un rapporto di collaborazione per sensibilizzare i giovani nei

confronti delle tematiche legate alla prevenzione delle patologie da Deficienza Iodica (DI), attraverso l'individuazione e l'attuazione di progetti e iniziative congiunte.

Art.2
(Impegni di ISS, AIT, SIE, AME, SIEDP, CAPE)

ISS, AIT, SIE, AME, SIEDP, CAPE si impegnano a:

- elaborare programmi per la diffusione della campagna sulla iodoprofilassi nelle Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- sostenere l'informazione per i docenti disponibili, delle Scuole interessate e coinvolte nelle iniziative, affinché siano in grado di promuovere la iodoprofilassi nel contesto delle loro attività di insegnamento;
- contribuire alla creazione di opuscoli informativi sulla iodoprofilassi come materiale di supporto per i docenti;
- elaborare sistemi di valutazione dell'efficacia dei programmi di intervento al fine di migliorare la realizzazione di altri progetti educazionali.

Art. 3
(Impegni del MIUR)

Il MIUR si impegna a valorizzare e diffondere nelle Scuole le attività di cui all' Art.2, nel prossimo triennio, con le modalità che saranno stabilite dal Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.), di cui al successivo Art. 5.

Art. 4
(Impegni Comuni)

Il MIUR e ISS, AIT, SIE, AME, SIEDP, CAPE si impegnano a promuovere un programma triennale di attività informative, in materia di iodoprofilassi, ai fini della divulgazione delle informazioni relative alle malattie tiroidee da carenza di iodio e alla loro prevenzione.

Per la realizzazione di iniziative per specifiche aree di intervento, anche a carattere sperimentale, le Parti valuteranno, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti istituzionali, avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa e delle iniziative che da esso derivano nelle occasioni istituzionali.

Art. 5
(Comitato Tecnico Scientifico)

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa sarà costituito un Comitato Tecnico Scientifico, composto da quattro membri del MIUR e un rappresentante per ciascuna delle altre Parti, coordinato da un rappresentante del MIUR.

Il Comitato curerà la corretta applicazione del presente Protocollo d'intesa, individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate, per la

realizzazione di azioni di monitoraggio delle iniziative poste in essere e per l'elaborazione di eventuali nuove proposte, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 6
(Gestione e Organizzazione)

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione curerà la costituzione del Comitato di cui all' Art.5, nonché i profili organizzativi e gestionali, il coordinamento e la valutazione delle azioni realizzate e delle iniziative intraprese a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art.7
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere risolto in ogni momento, qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di proseguire la collaborazione.

Roma, 13 settembre 2016

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione

Il Direttore Generale

Giovanha Boda

Istituto Superiore di Sanità

Il Presidente

Prof. Gualtiero Ricciardi

A.I.T.

Prof. Alfredo Pontecorvi

S.I.E.

Prof. Paolo Vitti

A.M.E.

Prof. Vincenzo Toscano

S.I.E.D.P.

Prof. Mohamad Maghnie

C.A.P.E.

Dott.ssa Dominique Van Doorne